

mo che lo zelo missionario nei primi cristiani aveva una forte dimensione escatologica. Sentivano l'urgenza dell'annuncio del Vangelo. Anche oggi è importante tener presente tale prospettiva, perché essa ci aiuta ad evangelizzare con la gioia di chi sa che «il Signore è vicino» e con la speranza di chi è proteso alla meta, quando saremo tutti con Cristo al suo banchetto nuziale nel Regno di Dio. Mentre dunque il mondo propone i vari «banchetti» del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri. Questa pienezza di vita, dono di Cristo, è anticipata già ora nel banchetto dell'Eucaristia, che la Chiesa celebra su mandato del Signore in memoria di Lui. E così l'invito al banchetto escatologico che portiamo a tutti nella missione evangelizzatrice è intrinsecamente legato all'invito alla mensa eucaristica, dove il Signore ci nutre con la sua Parola e con il suo Corpo e il suo Sangue. Come ha insegnato Benedetto XVI, «in ogni Celebrazione eucaristica si realizza sacramentalmente il radunarsi escatologico del Popolo di Dio. Il banchetto eucaristico è per noi reale anticipazione del banchetto finale, preannunciato dai Profeti (cfr Is 25, 6 - 9) e descritto nel Nuovo Testamento come «le nozze dell'Agnello» (Ap 19, 7 - 9), da celebrarsi nella gioia della comunione dei Santi» (Esortazione Apostolica postsinodale Sacramentum Caritatis, 31). Perciò, siamo tutti chiamati a vivere più intensamente ogni Eucaristia in tutte le sue dimensioni, particolarmente in quella escatologica e missionaria. Ribadisco, a tale proposito, che «non possiamo accostarci alla Mensa eucaristica senza lasciarci trascinare nel movimento della missione che, prendendo avvio dal Cuore stesso di Dio, mira a raggiungere tutti gli uomini» (ivi, 84). Il rinnovamento eucaristico, che molte Chiese locali stanno lodevolmente promuovendo nel periodo post-Covid, sarà anche fondamentale per risvegliare lo spirito missionario in ogni fedele. Con quanta più fede e slancio del cuore, in ogni Messa, dovremmo pronunciare l'acclamazione: «Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!» In questa prospettiva, nell'anno dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo del 2025, desidero invitare tutti a intensificare anche e soprattutto la partecipazione alla Messa e la preghiera per la missione evangelizzatrice della Chiesa. Essa, obbediente alla parola del Salvatore, non cessa di innalzare a Dio in ogni celebrazione eucaristica e liturgica l'orazione del Padre nostro con l'invocazione «Venga il Tuo regno». E così la preghiera quotidiana e particolarmente l'Eucaristia fanno di noi dei pellegrini-missionari della speranza, in cammino verso la vita senza fine in Dio, verso il banchetto nuziale preparato da Dio per tutti i suoi figli.

3. «Tutti». La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell'invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel «tutti». Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé» (Discorso ai partecipanti all'Assemblea generale delle Pontificie Opere Missionarie, 3 giugno 2023). Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2, 4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (Esortazione Apostolica Evangelii gaudium, 14). I discepoli-missionari di Cristo hanno sempre nel cuore la preoccupazione per tutte le persone di ogni condizione sociale o anche morale. La parabola del banchetto ci dice che, seguendo la raccomandazione del re, i servi radunano «tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni» (Mt 22, 10). Inoltre, proprio «i poveri, gli storpi, i ciechi e gli zoppi» (Lc 14, 21), vale a dire gli ultimi ed emarginati della società, sono gli invitati speciali del re. Così, il banchetto nuziale del Figlio che Dio ha preparato rimane per sempre aperto a tutti, perché grande e incondizionato è il suo amore per ognuno di noi. «Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3, 16). Chiunque, ogni uomo e ogni donna è destinatario dell'invito di Dio a partecipare alla sua grazia che trasforma e salva. Bisogna solo dire «sì» a questo dono divino gratuito, accogliendolo e lasciandosi trasformare da esso, rivestendosi come di una «veste nuziale» (cfr Mt 22, 12). La missione per tutti richiede l'impegno di tutti. Occorre perciò continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo. La sinodalità è di per sé missionaria e, viceversa, la missione è sempre sinodale. Pertanto, una stretta cooperazione missionaria risulta oggi ancora più urgente e necessaria nella Chiesa universale come pure nelle Chiese particolari. Sulla scia del Concilio Vaticano II e dei miei Predecessori, raccomando a tutte le diocesi del mondo il servizio delle Pontificie Opere Missionarie, che costituiscono i mezzi primari «sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna» (Decreto Ad gentes, 38). Per questo, le collette della Giornata Missionaria Mondiale in tutte le Chiese locali sono interamente destinate al Fondo universale di solidarietà che la Pontificia Opera della Propagazione della Fede poi distribuisce, a nome del Papa, per le necessità di tutte le missioni della Chiesa. Preghiamo il Signore che ci guidi e ci aiuti ad essere Chiesa più sinodale e più missionaria (cfr Omelia nella Messa conclusiva dell'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, 29 ottobre 2023). Rivolgiamo infine lo sguardo a Maria, che ottenne da Gesù il primo miracolo proprio ad una festa di nozze, a Cana di Galilea (cfr Gv 2, 1 - 12). Il Signore offrì agli sposi e a tutti gli invitati l'abbondanza del vino nuovo, segno anticipato del banchetto nuziale che Dio prepara per tutti alla fine dei tempi. Chiediamo ancora oggi la sua materna intercessione per la missione evangelizzatrice dei discepoli di Cristo. Con la gioia e la premura della nostra Madre, con la forza della tenerezza e dell'affetto (cfr Evangelii gaudium, 288), andiamo e portiamo a tutti l'invito del Re Salvatore. Santa Maria, Stella dell'evangelizzazione, prega per noi!

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio 2024, festa della conversione di San Paolo

In Amicitia Christi ... Vostro **don Riccardo**



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809

21 Ottobre 2024 - 27 Ottobre 2024

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO CHIESA MADRE DI TUTTI I FEDELI AMBROSIANI - Date gloria a Dio nel suo santuario

Is 26, 1 - 2. 4. 7 - 8; 54, 12 - 14a oppure Ap 21, 9a. c - 27; Sal 67; 1 Cor 3, 9 - 17; Gv 10, 22 - 30

Fratelli e Sorelle amati da Dio,

su questo **Settimanale di Comunità** vorrei evidenziare tre tematiche legate sia alla nostra vita comunitaria, sia alla vita diocesana che alla vita ecclesiale universale!!! La **PRIMA** la condivido attraverso una preghiera che rivolgiamo allo **Spirito Santo** per i nostri **48 Cresimandi e Cresimande** che questa domenica riceveranno il **Sacramento della Confermazione** per le preghiere e l'imposizione delle mani del nostro **Vicario Generale, SUA ECCELLENZA AGNESI MONSIGNOR FRANCO.**

O Signore Gesù Cristo,

tu prima di ascendere al Cielo hai promesso di mandare lo Spirito Santo

per completare il tuo lavoro nelle anime dei tuoi Apostoli e discepoli:

concedimi di ricevere lo stesso Spirito Santo

così che egli possa perfezionare nella mia anima il lavoro della tua grazia e del tuo amore.

Concedimi lo Spirito di Sapienza,

perché io possa disprezzare le cose transitorie di questo mondo e gustare solamente le cose che sono eterne.

Concedimi lo Spirito di Intelletto, per illuminare la mia mente con la luce della tua divina verità.

Concedimi lo Spirito di Consiglio,

perché io possa sempre scegliere la via più sicura per piacere a Dio compiendo la sua volontà.

Concedimi lo Spirito di Fortezza,

perché io possa portare la mia croce con te e possa superare con coraggio tutti gli ostacoli

che si oppongono alla mia salvezza.

Concedimi lo Spirito di Scienza, perché io possa conoscere Dio e me stesso e crescere in perfezione nella scienza dei Santi.

Concedimi lo Spirito di Pietà, perché io possa trovare, con l'amore di un figlio, il servizio di Dio dolce e amabile.

Concedimi lo Spirito del Timor di Dio,

perché possa riempirmi di un amorevole rispetto verso Dio e possa temere in ogni modo di dispiacergli.

Ti prego, dunque, Signore, segnami con il sigillo dei tuoi veri discepoli e animami in tutte le cose con il tuo Spirito. Amen.

La **SECONDA**, legata alla **Solennità** odierna, è la preghiera per la nostra Chiesa Ambrosiana ed il suo **Arcivescovo Mario Delpini:**

O Dio, nostro Padre,

tu hai voluto che la Chiesa continuasse nel mondo l'opera di Cristo e fosse il segno vivente di lui.

Ti preghiamo che la Chiesa, che siamo noi, imiti il suo Capo.

Come Cristo ha compiuto la redenzione attraverso la povertà e le persecuzioni,

così anche la Chiesa prenda la stessa via per comunicare agli uomini i frutti della salvezza.

Come Cristo è stato inviato da te, padre,

a dare la buona notizia ai poveri e a cercare e salvare ciò che era perduto,

così anche la Chiesa circonda di affettuosa cura quanti sono afflitti da umana debolezza

e riconosca nei poveri l'immagine del suo Fondatore, povero e sofferente,

e si metta il loro servizio con amore.

Gesù Cristo, pur essendo Dio, spogliò se stesso prendendo la natura di servo,

e per noi da ricco che era si fece povero.

Così la Chiesa non cerchi la gloria della terra, ma diffonda l'umiltà e l'abnegazione.

Ti preghiamo per la Chiesa ed in particolar modo per la Chiesa ambrosiana:

trovi sempre in Cristo Risorto, vincitore della morte e del peccato,

la forza per vincere con pazienza e amore le sue interne ed esterne difficoltà,

e sveli al mondo con fedeltà il progetto di salvezza del Padre

che nel Figlio Crocifisso e Risorto ci dona speranza

ed attraverso lo Spirito Santo ci conferma nelle vie del bene da compiere

Ti preghiamo per la Chiesa perché trovi il coraggio di verificare la vita

alla luce dell'esempio di Maria!!!

La **TERZA** tematica è **MISSIONARIA**. Vi lascio, quindi, il Messaggio di **Papa Francesco** per la **98ª GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2024**, dal tema: «**ANDATE E INVITATE AL BANCHETTO TUTTI**» (cfr Mt 22, 9).

Cari fratelli e sorelle!

<p>21 - Lunedì della settimana dopo la Dedicazione - [I] - Visita, Signore, la tua vigna 2 Gv 1 - 13; Sal 79; Gv 1, 40 - 51</p>
<p><i>A MOTIVO DELLA LUCIDATURA DEL PAVIMENTO DELLA CHIESA A CAPRIANO FINO A NUOVE INDICAZIONI L'EUCARISTIA VIENE CELEBRATA PRESSO IL TEATRO DELL'ORATORIO «SAN TARCISIO»</i></p> <p>07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare (Sant'Agnese e San Luigi) al Centro Parrocchiale a Briosco 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 4ª Elementare in Oratorio a Fornaci 17.45 - 18.45 Formazione Cristiana per la 3ª Elementare al Centro Parrocchiale a Briosco 20.30 SANTO ROSARIO MISSIONARIO ANIMATO DAL GRUPPO MISSIONARIO PRESSO LA PARROCCHIA DI FORNACI</p>
<p>22 - Martedì - San Giovanni Paolo II, Papa - [I] - Date al Signore la gloria del suo nome Ap 1, 9 - 20; Sal 95; Mc 3, 13 - 19</p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 17.00 - 18.00 Formazione Cristiana per la 5ª Elementare (San Giovanni Bosco e San Tarcisio) al Centro Parrocchiale a Briosco 20.30 SANTO ROSARIO MISSIONARIO ANIMATO DAL GRUPPO MISSIONARIO PRESSO LA PARROCCHIA DI CAPRIANO</p>
<p>23 - Mercoledì - San Giovanni da Capestrano, Sacerdote - [I] - Signore, veri e giusti sono i tuoi giudizi Ap 1, 10; 2, 8 - 11; Sal 16; Mc 6, 7 - 13</p>
<p>07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica NON presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta MA in Chiesa a Briosco 20.30 SANTO ROSARIO MISSIONARIO ANIMATO DAL GRUPPO MISSIONARIO PRESSO LA PARROCCHIA DI BRIOSCO 21.00 Quarto incontro per i Fidanzati presso l'Oratorio «San Tarcisio» a Capriano</p>
<p>24 - Giovedì della settimana dopo la Dedicazione - San Luigi Guanella, Sacerdote - [I] - Sulle tue vie, Signore, tieni saldi i miei passi Ap 1, 10; 2, 18 - 29; Sal 16; Lc 10, 1b - 12</p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco 20.30 VEGLIA MISSIONARIA ANIMATA DAL GRUPPO MISSIONARIO PRESSO LA PARROCCHIA DI BRIOSCO</p>
<p>25 - Venerdì della settimana dopo la Dedicazione - Beato Carlo Gnocchi, Sacerdote - [I] - Fammi abitare, Signore, nel tuo luogo santo Ap 1, 10; 3, 7 - 13; Sal 23; Lc 8, 1 - 3</p>
<p>07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 21.00 LECTIO DIVINA organizzata dall'Azione Cattolica presso la Chiesa Parrocchiale di Valle Guidino</p>
<p>26 - Sabato della settimana dopo la Dedicazione - [I] - Il Signore è l'altissimo su tutta la terra Dt 26, 1 - 11; Sal 96; Eb 11, 1 - 2. 8 - 9. 23 - 29; Lc 5, 1 - 11</p>
<p>08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 14.30 - 15.30 Sante Confessioni per la Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 18.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 19.30 Primo incontro del GRUPPO FAMIGLIE presso l'Oratorio di Capriano</p>
<p>27 - I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE - [I] - «Il mandato Missionario» - La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli At 8, 26 - 39; Sal 65; 1 Tm 2, 1 - 5; Mc 16, 14b - 20</p>
<p><i>98ª Giornata Missionaria Mondiale</i> GIOCHI E CASTAGNATA IN ORATORIO A BRIOSCO 08.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco 09.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 10.15 Celebrazione Eucaristica a Briosco 11.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano</p>

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho tratto il tema dalla parabola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22, 1 - 14). Dopo che gli invitati hanno rifiutato l'invito, il re, protagonista del racconto, dice ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Riflettendo su questa parola-chiave, nel contesto della parabola e della

vita di Gesù, possiamo mettere in luce alcuni aspetti importanti dell'evangelizzazione. Essi si rivelano particolarmente attuali per tutti noi, discepoli-missionari di Cristo, in questa fase finale del percorso sinodale che, in conformità al motto «Comunione, partecipazione, missione», dovrà rilanciare la Chiesa verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo.

- «Andate e invitate!». La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: «andate» e «chiamate» nel senso di «invitate». Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3 - 4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10, 16). Egli ha detto ai discepoli: «Andate!», sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10, 3; Mc 16, 15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore. Colgo l'occasione per ringraziare i missionari e le missionarie che, rispondendo alla chiamata di Cristo, hanno lasciato tutto per andare lontano dalla loro patria e portare la Buona Notizia là dove la gente ancora non l'ha ricevuta o l'ha accolta da poco. Carissimi, la vostra generosa dedizione è l'espressione tangibile dell'impegno della missione ad gentes che Gesù ha affidato ai suoi discepoli: «Andate e fate discepoli tutti i popoli» (Mt 28, 19). Continuiamo perciò a pregare e ringraziare Dio per le nuove e numerose vocazioni missionarie per l'opera di evangelizzazione sino ai confini della terra. E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i «crocicchi delle strade» del mondo di oggi. Sì, «oggi il dramma della Chiesa è che Gesù continua a bussare alla porta, ma dal di dentro, perché lo lasciamo uscire! Tante volte si finisce per essere una Chiesa [...] che non lascia uscire il Signore, che lo tiene come "cosa propria", mentre il Signore è venuto per la missione e ci vuole missionari» (Discorso ai partecipanti al convegno promosso dal Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, 18 febbraio 2023). Che tutti noi, battezzati, ci disponiamo ad andare di nuovo, ognuno secondo la propria condizione di vita, per avviare un nuovo movimento missionario, come agli albori del cristianesimo! Tornando al comando del re ai servi nella parabola, l'andare va insieme con il chiamare o, più precisamente, l'invitare: «Venite alle nozze!» (Mt 22, 4). Ciò lascia intravedere un altro aspetto non meno importante della missione affidata da Dio. Come si può immaginare, quei servi-messaggeri trasmettevano l'invito del sovrano con urgenza ma anche con grande rispetto e gentilezza. Allo stesso modo, la missione di portare il Vangelo ad ogni creatura deve avere necessariamente lo stesso stile di Colui che si annuncia. Nel proclamare al mondo «la bellezza dell'amore salvifico di Dio manifestato in Gesù Cristo morto e risorto» (Esortazione Apostolica Evangelii gaudium, 36), i discepoli missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (cfr Gal 5, 22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio.
- Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa Nella parabola, il re chiede ai servi di portare l'invito al banchetto per le nozze di suo figlio. Tale banchetto riflette quello escatologico, è immagine della salvezza finale nel Regno di Dio, realizzata fin d'ora con la venuta di Gesù, il Messia e Figlio di Dio, che ci ha donato la vita in abbondanza (cfr Gv 10, 10), simboleggiata dalla mensa imbandita «di cibi succulenti, di vini raffinati», quando Dio «eliminerà la morte per sempre» (Is 25, 6 - 8). La missione di Cristo è quella della pienezza dei tempi, come Egli ha dichiarato all'inizio della sua predicazione: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino» (Mc 1, 15). Così, i discepoli di Cristo sono chiamati a continuare questa stessa missione del loro Maestro e Signore. Ricordiamo in proposito l'insegnamento del Concilio Vaticano II sul carattere escatologico dell'impegno missionario della Chiesa: «Il periodo dell'attività missionaria si colloca tra la prima e la seconda venuta di Cristo [...]. Prima appunto della venuta del Signore, il Vangelo deve essere annunziato a tutte le nazioni» (Decreto Ad gentes, 9). Sappia-

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

continuo fino allo sfinimento ad invitarvi ad una maggiore generosità nei confronti di un bene prezioso e comune che sono le nostre **CHIESE PARROCCHIALI!!!** Qualche aggiornamento per **Briosco** che ha finalmente completato di saldare l'intervento di ripristino della porta laterale danneggiata. E che finalmente, dopo il passaggio prima in **Curia** e poi in **Soprintendenza** della documentazione, può intervenire sia sulla messa in sicurezza della cupola che sul ripristino del ciclo di affreschi della cupola. Per **Capriano** una volta conclusasi la lucidatura del pavimento in Chiesa Parrocchiale si interverrà sui piazzali posti a fianco della Chiesa, *finalmente ultimo step*, per fare defluire le acque piovane lontano dai muri della Chiesa evitando che tutto il lavoro interno vada vanificato. Ricordo che **IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!! QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BUDGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Vorrei chiedere a chi bonifica alla **Parrocchia di Capriano** per poi avere giustamente la detrazione di utilizzare questa causale: «**Consolidamento e restauri interni - pratica 519/21 - Protocollo 14617**». Ricordo gli **IBAN** perché è meglio che le offerte per la deduzione passino per Bonifico:

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** **IT 80 K 08901 32630 000000 150001;**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:** **IT 57 L 08901 32630 000000 150002;**
☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:** **IT 19 F 08901 32630 000000 150739.**

AGGIORNATO AL 20 OTTOBRE 2024 ...

☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** **Cupola della Chiesa Parrocchiale = Euro 75.000;**
☞ **Totale cellette n° 1500:** **coperte n° 40 (+ 2) = Euro 2.000 - rimanenza Euro 73.000.**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:** **Installazione Ponteggi = Euro 19.500;**
☞ **Totale cellette n° 390:** **coperte n° 260 (+ 17) = Euro 13.000 - rimanenza Euro 6.500.**
☞ **Parrocchia Santo Stefano:** **Prima Rata Restauro interno = Euro 73.000;**
☞ **Totale cellette n° 1460:** **coperte n° 183 (+ 20) = Euro 9.150 - rimanenza Euro 63.850.**